

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

UNIONE COMUNI TERRALBESE
SAN NICOLO' D'ARCIDANO



UDCT_2--1-2025-04-28-0002342

Prot. Generale n: **0002342** A

Data: **28/04/2025** Ora: 13.19

Classificazione:

Provincia Di Oristano

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Atzei

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Verbale n.3 del 22.04.2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, dell'UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Atzei



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto ATZEI MARCO, revisore nominato con Verbale di deliberazione di Assemblea numero 1 del 27/09/2025;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta Unione in data 21.03.2025 con delibera numero 19, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE è costituita da 5 Comuni e precisamente dai Comuni di Arborea, Marrubiu, San Nicolò di Arcidano, Terralba e Uras.

DOMANDE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha approvato lo schema di Bilancio in data 21/03/2025

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato con delibera Cda n. 18 del 21/03/2025 al quale è stato già espresso parere favorevole da parte di questo Organo di revisione con Parere n.02 del 18/04/2024.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente NON ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l.n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023-2024

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui;

Il risultato di amministrazione, accertato al 31.12.2023, complessivamente ammonta ad
€ 1.839.620,65 così determinato:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	RCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.268.101,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione (1)	212.781,65		Disavanzo di amministrazione (3)	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	197.313,60				
Fondo pluriennale vincolato in ospitalità (2)	13.133.000,85				
di cui Fondo pluriennale vincolato in ospitalità finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	TITOLO 1 - Spese correnti	3.790.418,30	3.702.459,22
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.263.130,70	304.216,15	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)	318.666,27	
TITOLO 3 - Entrate extra tributarie	3.112.465,38	818.067,48			
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.272.968,80	1.010.434,02	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	4.362.403,60	4.631.703,35
			Fondo pluriennale vincolato in ospitalità (5)	9.880.493,97	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in ospitalità finanziato da debito	0,00	
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (5)	0,00	
Totale entrate finali	6.638.604,88	2.799.747,65	Totale spese finali	18.342.880,23	8.234.162,57
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborsi di prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità (6)	0,00	
TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.140.300,53	1.123.889,74	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.140.300,53	1.002.306,46
Totale entrate dell'esercizio	7.778.905,41	3.922.437,39	Totale spese dell'esercizio	16.483.340,70	9.236.466,03
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.322.061,41	13.178.638,46	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.483.340,70	9.236.466,03
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.839.620,65	3.942.009,42
TOTALE A PAREGGIO	21.322.061,41	13.178.638,46	TOTALE A PAREGGIO	21.322.061,41	13.178.638,46

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.839.620,65
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) (8)	10.618,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) (9)	1.547.112,08
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	305.890,61

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
e) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	305.890,61
f) Valutazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (10)	0,00
g) Equilibrio complessivo (f+e)	305.890,61

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Organo di revisione di recente nomina ha riscontrato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 sono così formulate:

Si allega riepilogo generale di parte entrata e parte spesa:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.600.414,01								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione*		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	5.955.283,62	3.875.921,44	3.820.612,34	3.812.112,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.669.133,49	1.071.559,31	1.015.450,21	1.015.450,21	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.724.441,62	2.845.280,13	2.845.280,13	2.845.280,13	Titolo 2 - Spese in conto capitale	25.394.156,57	15.242.224,51	70.617,97	68.118,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	22.275.431,54	15.201.306,51	30.499,97	19.500,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	29.669.006,65	19.116.145,95	3.891.230,31	3.880.230,34	Totale spese finali	31.349.420,19	19.116.145,95	3.691.230,31	3.880.230,34
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.197.353,65	1.143.500,00	1.143.500,00	1.143.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.164.842,42	1.143.500,00	1.143.500,00	1.143.500,00
Totale	30.866.360,30	20.261.645,95	5.034.730,31	5.023.730,34	Totale	32.514.062,61	20.261.645,95	5.034.730,31	5.023.730,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	37.466.774,31	20.261.645,95	5.034.730,31	5.023.730,34	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	32.514.062,61	20.261.645,95	5.034.730,31	5.023.730,34
Fondo di cassa finale presunto	4.952.711,70								

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il principio contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 – al punto 5.4 prevede: “[...]L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di

preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato[...]".

In fase di predisposizione del bilancio di previsione 2025/2027 non si riscontra il Fondo Pluriennale Vincolato, né di parte corrente né in conto capitale.

Applicazione Avanzo vincolato al bilancio di previsione

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Al bilancio di previsione per l'esercizio 2025 non è stata applicata quota parte avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2024

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che il singolo dirigente e responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2025, comprendente la cassa vincolata, è pari ad euro **6.600.414,01** L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica equilibrio corrente anni 2025-2027

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono stati rispettati e risultano esposti nel dettaglio

Da evidenziare che nel bilancio di previsione 2025-2027, relativamente alle tre annualità, 2025, 2026 e 2027, le entrate correnti finanziano per gli importi sotto indicati le spese in conto capitale delle stesse annualità, consentendo di avere ugualmente l'equilibrio generale di bilancio:

anno 2025 € 40.918,00

anno 2026 € 40.118,00

anno 2027 € 48.618,00

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
A) Equilibrio di parte corrente	(+)	40.918,00	40.118,00	48.618,00
B) Equilibrio di parte capitale	(+)	-40.918,00	-40.118,00	-48.618,00
C) Variazioni di attività finanziaria e di crediti di breve e medio/lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	(A+B+C)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.600.414,01		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.916.839,44	3.860.730,34	3.860.730,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.875.921,44	3.820.612,34	3.812.112,34
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		20.846,26	20.846,26	20.846,26
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		40.918,00	40.118,00	48.618,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)	O=G+H+I-L+M	40.918,00	40.118,00	48.618,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	15.201.306,51	30.499,97	19.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	15.242.224,51 0,00	70.617,97 0,00	68.118,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-40.918,00	-40.118,00	-48.618,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O +J+J1-J2+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4): Equilibrio di parte corrente (O)		40.918,00	40.118,00	48.618,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.		40.918,00	40.118,00	48.618,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

ENTRATE						
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025		PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.071.559,31	0,00	1.015.450,21	0,00	1.015.450,21	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.845.280,13	0,00	2.845.280,13	0,00	2.845.280,13	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.201.306,51	15.114.066,57	30.499,97	10.999,97	19.500,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.143.500,00	0,00	1.143.500,00	0,00	1.143.500,00	0,00
TOTALE ENTRATE	20.261.845,95	15.114.066,57	5.034.730,31	10.999,97	5.023.730,34	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2025-2027 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Con Delibera della Giunta Unione n. 18 del 21/03/2025 è stato approvato Il Documento Unico di Programmazione (DUP), e predisposto tenendo conto dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).L'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole con Verbale n. 02 del 18.04.2025

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2025-2027

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate, la tabella successiva permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli accertamenti definitivi dei 2 anni antecedenti

ENTRATE				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti 2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.253.130,70	1.234.773,61	2.412.056,53	1.071.559,31
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.112.485,38	1.962.303,68	3.216.878,50	2.845.280,13
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.272.988,80	1.320.490,78	23.139.523,25	15.201.306,51
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiera	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.140.360,53	890.839,68	1.193.000,00	1.143.500,00
TOTALE	7.778.965,41	6.408.407,75	29.961.458,28	20.261.645,95

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Non si riscontrano entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Trasferimenti correnti dallo Stato e dalla Regione e da altri enti

I trasferimenti correnti, Titolo II dell'entrata, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione. Relativamente ai contributi regionali previsti in bilancio nell'esercizio 2025 si segnalano i seguenti:

€ 42.870,70 - Contributo Ras per interventi correnti a seguito eventi calamitosi - D.G.R. 52/39 del 23.12.2024 - contributo ristoro danni eventi meteo 26/27 ottobre 2024

€ 7.572,14 - Contributo Ras per approvazione studi compatibilità idraulica e geologica-geotecnica previsti dalla Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI)

€ 5.666,26 - Contributo Ras per contrattazione integrativa decentrata EE.LL.

TITOLO 2						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.071.559,31	100,00%	1.015.450,21	100,00%	1.015.450,21	100,00%
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	1.071.559,31		1.015.450,21		1.015.450,21	

TITOLO III - Le Entrate Extratributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributarie. Insieme alle entrate dei titoli I e II contribuiscono a finanziare le spese correnti.

Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende

speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Le entrate extratributarie previste nel bilancio di previsione 2025-2027 riguardano:

€ 100.000,00 diritti SUAPE

€ 20.000,00 diritti di rogito

€ 200.000,00 introiti da raccolta differenziata (destinati alla gestione del servizio)
€ 218.000,00 contributo iva per servizi esternalizzati (destinati alla gestione del servizio)
€ 636.637,78 traf. comune Marrubiu per gestione servizio RSU
€ 345.086,23 traf. comune Uras per gestione servizio RSU
€ 328.688,65 traf. comune S.N. d'Arcidano per gestione servizio RSU
€ 967.077,77 traf. comune Terralba per gestione servizio RSU
€ 19.000,00 sanzioni per violazioni c.d.s.
€ 6.000,00 entrate da ruoli su verbali emessi negli anni precedenti

Con riferimento alle sanzioni amministrative per le violazioni delle norme del Codice della Strada per l'anno 2025, con atto G.U. n. 14 del 21.03.2025 è stato deliberato di destinare integralmente le somme introitate relative all'art. 208 C.d.S. ai fini previsti dai commi 4 lett. a), b) e c), 5 e 5-bis e dall'art. 142 del C.d.S. come sotto elencato:

Finalità art. 208:

€ 25.000,00 per le finalità di cui al comma 4 lett.a), b) e c) dell'art. 208, ovvero:

€ 6.250,00 per gli interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade

di proprietà dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni del Terralbese: Marrubiu, Uras e San Nicolò D'Arcidano. - lett. a).

€ 12.500,00 per l'acquisto di attrezzature necessarie per il funzionamento dell'Ufficio del Corpo di Polizia Locale, compresa eventuale quota di accantonamento per acquisto di nuovo automezzo. lett.b).

€ 6.250,00 per le finalità del comma 4 lett.c); e 5-bis dell'art. 208, ovvero:

€ 0.00,00 quale accantonamento per i fondi per le misure di assistenza e di previdenza a favore dei dipendenti del Corpo di P.L. dell'Unione dei Comuni del Terralbese – lett. c).

In riferimento all'art. 142 c.12-bis si ritiene si debba istituire un capitolo di bilancio in entrata ed uno in uscita, per consentire l'eventuale trasferimento del 50%

delle somme incassate agli enti proprietari delle strade diversi dai Comuni aderenti all'Unione dei Comuni del Terralbese.

Finalità art. 142 c.12 ter : € 0.000,00, ovvero:

€ 0.000,00 da destinare al potenziamento delle attività di controllo per una maggiore sicurezza dei mezzi posti in circolazione nel rispetto delle norme

impartite dal C.d.S. relative all'obbligo di assicurazione, revisione dei veicoli e rispetto alle norme comportamentali, quali uso delle cinture di sicurezza

ed uso dei cellulari. Tale somma è destinata all'incremento del fondo di produttività.

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.647.583,11	2.861.554,01	2.967.989,50	2.597.490,13	2.597.490,13	2.597.490,13
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	22.000,00	22.000,00	34.099,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	206.072,86	214.700,00	214.700,00	222.700,00	222.700,00	222.700,00
TOTALE TITOLO 3	2.875.748,97	3.098.344,01	3.216.878,50	2.845.280,13	2.845.280,13	2.845.280,13

TITOLOIV - Le Entrate in Conto Capitale

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO

I trasferimenti di capitale dello Stato da regioni ed altri previsti nel bilancio di previsione 2025-2027 con riferimento all'annualità 2025 sono i seguenti:

Trasferimenti di capitale dallo Stato	Importo
Fondi ministero infrastrutture e trasporti per adeguamento prezzi ai sensi art. 26 d.l. 50/2022 - PT-CRP-18/INT-48.B -GUSPINI- AMPL. E RIQUALIF. IMPIANTI SPORTIVI	€ 35.539,94

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA REGIONE E ALTRI ENTI

Trasferimenti di capitale da regione ed altri enti	Importo
Trasferimenti RAS - fondo per la montagna (Comune di Marrubiu)	€ 9.500,00
Trasf. Ras per interventi strutturali RIO MOGORO	€ 3.002.686,77
Trasf. RAS per opere di salvaguardia del bacino del RIO MOGORO	€ 11.700.000,00
Trasf. Ras PT-CRP-18/INT-10 - ARBOREA - Ripristino batimetrico e scivolo S'Ena Arubia- Ripristino batimetrico stagi Corru Mannu e Corru S'ittiri	€ 378.379,80
Trasf. dai comuni per manutenzione straordinaria impianti di videosorveglianza	€ 10.000,00
Contributo Ras per interventi di investimento a seguito eventi calamitosi - D.G.R. 52/39 del 23.12.2024 - contributo ristoro danni eventi meteo 26/27 ottobre 2024	€ 32.200,00
Trasf. RAS - PT_CRP_18/INT_34 ARBUS - Tutti al nido!	€ 33.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente:

TITOLO 1						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
101 Redditi da lavoro dipendente	503.826,26	13,00%	498.160,00	13,04%	498.160,00	13,07%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	31.925,00	0,82%	31.925,00	0,84%	31.925,00	0,84%
103 Acquisto di beni e servizi	3.248.542,97	83,81%	3.199.050,13	83,73%	3.191.050,13	83,71%
104 Trasferimenti correnti	51.400,00	1,33%	51.400,00	1,35%	51.400,00	1,35%
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
107 Interessi passivi	1.000,00	0,03%	1.000,00	0,03%	1.000,00	0,03%
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	300,00	0,01%	300,00	0,01%	300,00	0,01%
110 Altre spese correnti	38.927,21	1,00%	38.777,21	1,01%	38.277,21	1,00%
TOTALE TITOLO 1	3.876.921,44		3.820.612,34		3.812.112,34	

Spese Personale

Le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale del fabbisogno di personale con l'intento di ottimizzare le risorse e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

È uno strumento finalizzato a rilevare le esigenze dell'amministrazione. La normativa vigente è la seguente:

Art. 39, comma 1 della legge 27.12.1997, n. 449 "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482";

Art. 89 comma 5, D.Lgs. n. 267/2000 "provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle sole esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti".

Art. 91 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 "gli organi di vertice delle amministrazioni locali debbano provvedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";

Art. 35 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 "le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni"

Ad ultimo, il nuovo CCNL 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022. Con il nuovo contratto, il 01/04/2023 entra in vigore il nuovo sistema di classificazione dei dipendenti di Regioni, Province, Comuni ed Enti Locali. Il nuovo sistema di classificazione prevede 4 AREE:

- Operatori
- Operatori Esperti
- Istruttori
- Funzionari ad Elevata Qualificazione

Ulteriori modifiche rilevanti sono:

- Incremento degli stipendi
- Nuove disposizioni in materia di Progressioni economiche orizzontali, denominate dal nuovo contratto "differenziali stipendiali".

L'ente Unione dispone di capacità assunzionali proprie nonché di capacità derivate da eventuale cessione di capacità assunzionale, anche ai sensi dell'art.3 del D.L. n. 90 del 24/6/2014, conv. in L. n. 114 del 11/08/2014, calcolate secondo la disciplina introdotta dall'art. 33 del D.L. 34/2019 e del DPCM 17 marzo 2020, da parte dei Comuni aderenti. Presenta inoltre dei limiti di spesa del personale in termini assoluti (ai sensi del comma 562 art. 1 legge 296/2006, per l'anno 2023, e per le spese di personale a tempo determinato, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010).

L'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con esito negativo.

L'ente presenta la seguente pianta organica:

Personale in servizio al 31.12.2024 a tempo pieno e indeterminato:

- n. 1 Comandante Funzionario E.Q. di Polizia Locale
- n. 1 Funzionario E.Q. di Polizia Locale
- n. 5 Agenti di Polizia Locale

Personale in servizio al 31.12.2024 a tempo parziale e indeterminato:

- n. 1 Agente di Polizia Locale (part-time 18 ore settimanali)

Nell'arco dell'anno 2025 sono previsti n. 2 pensionamenti e n. 1 assunzione a tempo indeterminato e parziale per 18 ore settimanali.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazioni accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è

pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo", come modificato dalla Legge di bilancio 2018, L. 205/2017, art. 1, comma 882.

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate di competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente. Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa; per le entrate da tributi in autoliquidazione, in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE; mentre è stato accantonato a FCDE l'intero importo relativo agli avvisi di accertamento IMU.

In relazione a quanto sopra l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento ai singoli capitoli di entrata, determinando i seguenti risultati:

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato interamente finanziato dalle entrate correnti dell'Ente.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo accantonato è per ciascun esercizio 2025 2026 e 2027 è pari a € 20.846,26

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

La legge 160/2019 al comma 854 ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) ai commi 859 e seguenti che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;.....

devono stanziare nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

L'Ente non ha avuto la necessità di procedere all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

FONDO DI RISERVA

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:
anno 2025 - euro 17.480,95 pari allo 0,4510...% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 17.330,95 pari allo 0,4536...% delle spese correnti;
 anno 2027 - euro 16.830,95 pari allo 0,4415...% delle spese correnti;
 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 74.549,74.

FONDO ACCANTONAMENTO INCREMENTI CONTRATTUALI PERSONALE DIPENDENTE

Nel bilancio di previsione 2025-2027 è stato previsto, per ciascun anno, uno stanziamento di € 7.000,00 per il pagamento degli incrementi contrattuali al personale dipendente compresi oneri previdenziali e irap.

ORGANISMI PARTECIPATI

Revisione ordinaria delle partecipate ex art. 24, D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 – Ricognizione partecipazioni possedute

Si dà atto che l'Unione non possiede alcuna partecipazione societaria.

SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO

Le somme previste per spese in conto capitale per il 2025, 2026 e 2027 indicate in Bilancio di Previsione sono indicate nella seguente tabella

TITOLO 2						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	60.000,00	0,39%	27.000,00	38,23%	35.500,00	52,12%
203 Contributi agli investimenti	12.170.037,74	79,84%	34.117,97	48,31%	23.118,00	33,94%
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
205 Altre spese in conto capitale	3.012.186,77	19,76%	9.500,00	13,45%	9.500,00	13,95%
TOTALE TITOLO 2	15.242.224,51		70.617,97		68.118,00	

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

INDEBITAMENTO

Non è previsto nel triennio il ricorso all'indebitamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025-2027;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2024-2026, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto:

Parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Marco Atzei**

